

CESARE CONCI



**Un nuovo genere di Somaphantidae,  
ascrivibile ad una nuova Sottofamiglia  
(Mallophaga-Liotheida)**

(con 5 fig.)

Estratto da *Studi Trentini di Scienze Naturali* diretti dal Museo di Storia  
Naturale — Rivista della «Società di Studi per la Venezia Tridentina»  
Annata XXIII, 1942-XXI, fasc. 2



TRENTO  
TIPOGRAFIA EDITRICE MUTILATI E INVALIDI  
1942-XXI

**Un nuovo genere di Somaphantidae, ascrivibile ad una nuova Sottofamiglia (Mallophaga-Liotheida)**

(con 5 fig.)

**Cesare Conci**

**RIASSUNTO**

*Descrizione della Bonomiella n. gen. insolitunguicolata n. sp., epizoa su Colombo. Divisione della famiglia Somaphantidae nelle due nuove sottofamiglie Somaphantinae e Bonomiellinae.*

Già parecchio tempo fa, esaminando la raccolta di Mallofagi del Museo di Genova, avevo osservato tre femmine di Liotheida, etichettate semplicemente «Colombo», che presentavano una forma del tutto particolare e che si potevano tutt' al più avvicinare al genere *Somaphantus* Paine 1914<sup>1)</sup>. Mi era apparso subito chiaro che il genere *Somaphantus* e la specie che avevo davanti andavano separati da tutti gli altri Liotheida ed attribuiti ad una nuova famiglia.

Data la scarsità del materiale a mia disposizione rinviavi la descrizione di tale famiglia, sperando di poter procurarmi altro materiale. Recentemente usciva però un importante lavoro di Wd. Eichler<sup>2)</sup> in cui l'Autore tedesco crea, appunto per *Somaphantus* Paine 1914, la nuova famiglia delle Somaphantidae, confermando pertanto, indipendentemente da me, le mie conclusioni.

1) PAINE J.: *A new genus of Mallophaga from African Guinea Fowl in the U. St. Nat. Mus.* - Smithsonian Misc. Coll. LXI, 1914, N. 23, pp. 1-4, fig. 1.

2) EICHLER WD.: *Zur Klassifikation der Lauskerfe (Phthiraptera Haeckel: Rhynchophthirina, Mallophaga und Anoplura)* - Archiv für Naturgeschichte - N. F. X. 1941, pp. 345-398.

Non voglio ora tardare più altro nel descrivere i miei esemplari, che attribuisco ad un nuovo genere e, per i caratteri particolarissimi della conformazione dei tarsi, ad una nuova sottofamiglia di Somaphantidae.

**Bonomiella** n. gen. ✓

Generotipo: *Bonomiella insolitunguicolata* n. sp., da Colombo (Columbae).

Caratteri: Forma generale del capo e del corpo assai caratteristica. Capo leggermente più lungo che largo (carattere questo estremamente raro nei Liotheida); fessura preoculare mancante; sclerite esofageo non evidente; chetotassi del capo caratteristica (vedi fig. 2).

Meso-metatorace non distintamente separati.

Addome ovale, largo. Un ciuffo di corte spine su uno dei primi sterniti addominali. Corona perianale presente. Femori posteriori senza pettini nè ciuffi di spine. Tarsi con unghie di forma del tutto speciale (vedi figg. 4 e 5).

Dedico il genere al dott. Lino Bonomi, Direttore del Museo di Storia Naturale della Venezia Tridentina, in segno di sentita e viva riconoscenza per i numerosi consigli, incitamenti e aiuti di cui mi fu prodigo in questi ultimi anni.

**Bonomiella insolitunguicolata** n. sp.

Ospitatore tipico: Colombo (Columbae).

Esemplari esaminati: 3 ♀♀ da Colombo, senza altra indicazione; collezione del Museo di Genova.

Descrizione: Aspetto generale distintissimo; le figure dispensano da una lunga descrizione.

Oltre ai caratteri dati per il genere, noto: la forma, la chetotassi e le suture del capo sono diversissime da quelle di tutte le specie note di Liotheida. La fossa antennale è ben marcata; il secondo articolo delle antenne porta alcune grosse e lunghe setole; il quarto articolo antennale è leggermente più lungo che largo.

Placche meso-metasternali non molto marcate.

L'addome è assai largo, specialmente in corrispondenza dei segmenti 5° - 6°. Ogni tergite porta 6 setole tergo-centrali; esternamente a queste due sottilissime e corte spine per lato. Vi sono poi anche spine e setole tergo-laterali per segmento. La chetotassi degli sterniti è limitata a setole e spine sternocentrali; manca la che-

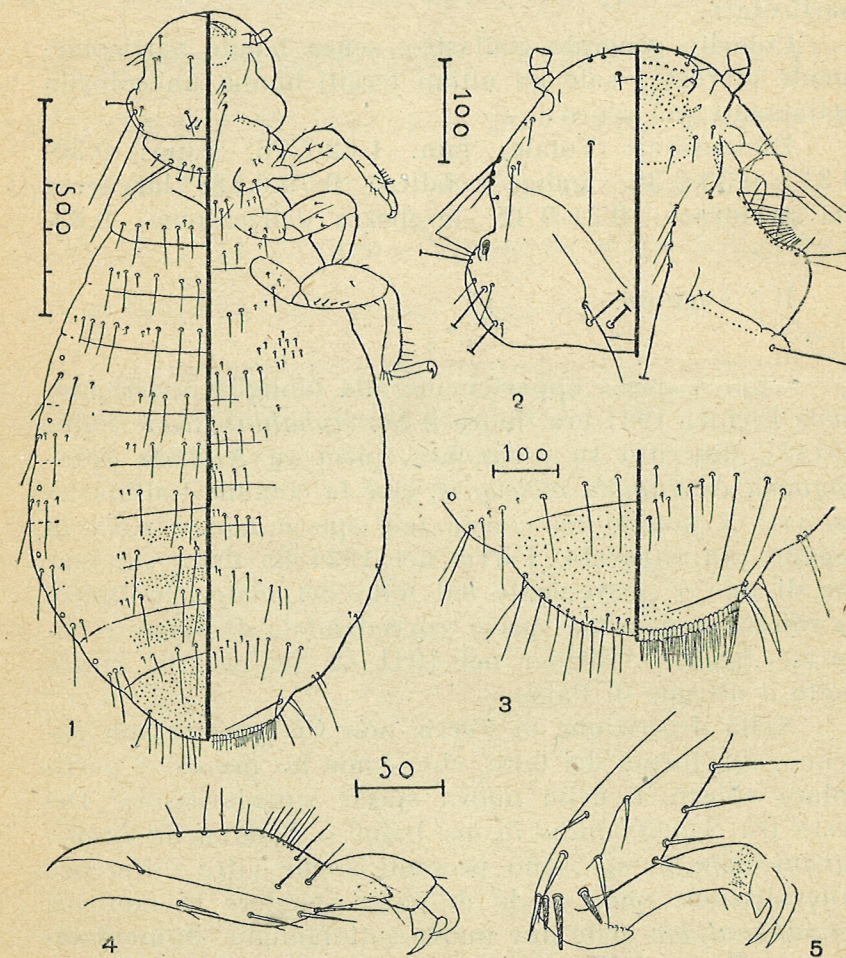


FIG. 1: *Bonomiella* n. gen. *insolitunguicolata* n. sp., ♀; FIG. 2: capo; FIG. 3: genitali; FIG. 4: zampa anteriore da sotto; FIG. 5: zampa mediana, da sotto.

lotassi sui pleuriti. Le suture che sono ben segnate al centro dei tergiti e degli sterniti, si indeboliscono gradatamente procedendo verso i pleuriti. Stigme sui segmenti 3° - 8°.

Tutto l'addome, particolarmente i pleuriti, presentano il tegumento finemente squamiforme.

Zampe corte; anche gracili e piccole; femori provvisti di poche spine. Tarsi con unghie di forma del tutto particolare.

Colorito generale giallastro, senza bande particolarmente marcate; solo gli ultimi tergiti hanno un colorito nettamente più scuro.

Dimensioni: Totale: mm. 1.62-1.75; capo: 0.30-0.31 × 0.35-0.38; indice cefalico: 0.79-0.88; larghezza del protorace: 0.31-0.32; larghezza dell'addome: 0.83-0.84.

Il ♂ è ignoto.

\* \* \*

L'unica specie appartenente alla famiglia *Somaphantidae* Eichler 1941 era finora il *Somaphantus lusus* Paine 1914<sup>1)</sup>, descritto su esemplari epizoi su *Numida ptilorhyncha* (= *Numida meleagris*, cioè la comune Gallina faraona). A quanto mi consta tale specie non è stata in seguito più ritrovata. Ferris nel 1924 ha dato, sull'esame di una ♀ proveniente dal lotto del materiale tipico, la ridescrizione della specie, corredandola di buone e accurate figure<sup>1)</sup>. Eichler nel 1941 (2, fig. 21) ha riprodotto il disegno di Paine.

Nella descrizione di Ferris non v'è però nessun accenno alla forma dei tarsi, che, come ho messo in particolare rilievo, è nella nuova specie singolarissima. Del resto tra *Somaphantus lusus* Paine e *Bonomiella insolitunquicolata* n. sp. sono presenti anche altre differenze notevolissime, onde credo di poter scindere la famiglia, *Somaphantidae* nelle due nuove sottofamiglie, **Somaphantinae** e **Bonomiellinae**, comprendenti rispettivamente le due specie in parola.

1) Parasitology, 16, 1924, pag. 65, fig. 5 A-D.



Rovereto 19/VI/46

Gent.ma Sig.na,

Ricevo la Sua lettera del 19/VI.

Nella descrizione della Bonomiella ho fatto una strana confusione, di cui mi accorgo solo adesso (senza potermela spiegare), al leggere la Sua giusta osservazione. Effettivamente il capo è, sia pur di poco, più largo che lungo e l'indice cefalico (C.I.) è superiore ad 1 (1,14-1,25). Il disegno è esatto e lo sbaglio è nella descrizione e nel dato del C.I.

Concè